



PROCURA DELLA REPUBBLICA NAPOLI NORD

Questa mattina, nell'ambito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, i Carabinieri della Compagnia di Aversa hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP nei confronti di un soggetto residente in Boscoreale indagato dei delitti di rapina ed estorsione aggravate e di sequestro di persona.

Le attività investigative hanno avuto origine in seguito ad un episodio delittuoso avvenuto il 12 settembre 2020 in danno di una coppia di coniugi vittima di una rapina ad opera di 4 persone che, alle prime ore del mattino, presentatesi presso la loro abitazione come appartenenti alla Guardia di Finanza, indossando anche delle pettorine d'ordinanza, si introdussero al suo interno. Le vittime riferirono che, sotto la minaccia di una pistola, fu immobilizzata la moglie e intimato al coniuge di aprire la cassaforte per trafugare denaro e preziosi. Non soddisfatti della somma rinvenuta, i malviventi, immobilizzati entrambi i coniugi con nastro adesivo, intimarono loro di procurarsi la somma di €. 100.000,00 che sarebbero ritornati a ritirare nei 2 giorni successivi. Le vittime precisarono che in primo momento i malviventi avevano anche manifestato minacciato di sequestrare la donna, proposito non portato a compimento.

L'attività investigativa, supportata da intercettazioni, servizi di osservazione e pedinamento, consentì, il successivo 14 settembre, ai carabinieri della Sezione Operativa di fermare 3 persone a bordo di un'autovettura - risultata a noleggio - che, insospettitesi, tentarono di dileguarsi, venendo però prontamente bloccati dai militari. Nel corso della perquisizione del veicolo fu trovato un telefono cellulare con la *sim card* utilizzata per contattare le vittime e fornire loro istruzioni sulle modalità di consegna del denaro. I tre furono tratti in arresto.

Le successive indagini, attraverso ulteriori intercettazioni ambientali e telefoniche, la visione delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza e la disamina dei tabulati telefonici consentirono di arrestare altri due complici in data 2.3.2021.

Il coinvolgimento della persona nei cui confronti è stata emessa l'ordinanza cautelare cui è stata data esecuzione questa mattina, che è risultata essere stata presente sul luogo della rapina, è emerso dalle dichiarazioni etero-accusatorie di uno degli arrestati e dagli ulteriori accertamenti eseguiti a riscontro.

Aversa, 15 giugno 2021

Il Procuratore della Repubblica ff
Carmino Renzulli